



SCHEDA DI DETTAGLIO DEL PROGETTO “LA DOLCE VITA”

Il progetto “**La Dolce Vita**”, proposto da GALA China e GALA Engineering si è aggiudicato, unico italiano partecipante, la vittoria nel **concorso internazionale per la riqualificazione urbanistica della Marina di Jinshan**, uno dei 17 distretti di Shanghai.

Il bando di concorso, relativo ad un’area di 580 ettari, chiedeva un progetto capace di rilanciare questa area strategica per Shanghai.

La proposta italiana ha vinto per la capacità di coniugare la sostenibilità e il rispetto delle caratteristiche originarie del sito con l’inimitabile stile italiano. Il progetto si è ispirato alle eccellenze urbanistiche e ambientali del Bel Paese e ha valorizzato alcune analogie ambientali italiane

Il soggetto originario della progettazione è rappresentato da un’area balneare dotata di una spiaggia lunga 2 km che si affaccia su un bacino interno protetto da barriere artificiali; una stazione ferroviaria dalla quale in mezz’ora è possibile raggiungere il centro di Shanghai; alcuni lotti residenziali e terziari e il più antico villaggio di pescatori ancora esistente nella regione di Shanghai. Ad Est e a Ovest dell’area di progetto sono presenti vaste aree industriali, per le quali si prevedono in futuro ulteriori ampliamenti.

Il progetto firmato GALA China, salvaguardando le caratteristiche originarie del luogo, ha permesso l’incontro di mare e città, di stile italiano e tradizione cinese, proponendo un modello urbano alternativo a quello rappresentato dalla serialità di un quartiere dormitorio o dall’esibizionismo di una downtown verticale. L’ispirazione seguita è stata quella “orizzontale” in cui si può contemporaneamente vivere, lavorare, divertirsi, apprendere; un modello nel quale natura e architettura creano una nuova armonia, fatta di tante occasioni di socialità e incontro. Il progetto “La Dolce Vita”, infatti, pone in relazione, secondo una sapienza tutta italiana, natura e urbanità. Così per la spiaggia esistente l’ispirazione è quella della **Riviera Romagnola**, con una successione continua di servizi turistici, capaci di attrarre pubblico e rendere vitale l’area durante tutto l’anno. L’antico villaggio dei pescatori, preservando il carattere di villaggio marino, è rinnovato con spazi dedicati a nuove start-up e al turismo culturale. Lo stesso avviene per il **Lido**, una vera e propria città giardino costruita nel mare. Qui, insieme ad altre funzioni turistiche, trova posto l’area dedicata al **Wellbeing**, residenze e servizi indirizzati alla cura degli anziani. I due nuovi porti in progetto rispondono a distinte necessità: lo **Yacht Club** è rivolto ad un pubblico più esclusivo, per ospitare eventi legati alla nautica di lusso, la **Marina** integra i moli per piccole imbarcazioni con un sistema di portici e piazzette sull’esempio dei porti urbani liguri. Il nuovo waterfront si completa con due centri direzionali. Il primo sfrutta le potenzialità offerte dalla **Stazione** esistente, attorno alla quale sono stati previsti spazi per servizi congressuali e un’area **Eventi** con funzioni di supporto. Il secondo, previsto ai margini orientali dell’area, è costituito da un **Business Trade and Research Center** e da un **Parco dell’Aviazione**, un campus direzionale rivolto all’industria aeronautica civile. Il centro direzionale è collegato, da un ponte sul fiume Longuan, all’area industriale petrolchimica. Sono poste così in stretto rapporto le aree industriali esistenti con il nuovo insediamento nel quale saranno sperimentati nuovi modi di fare ricerca, più attenti all’ambiente e alla qualità. Tutto il sistema è connesso con l’esterno e innervato al proprio interno da una rete infrastrutturale che riorganizza la maglia viaria esistente. Le piazze sono concepite come snodi intermodali che legano tra loro i diversi poli funzionali. L’accessibilità è potenziata anche dall’introduzione di nuovi sistemi di trasporto: un attracco per gli idroplani, due eliporti e nuovi collegamenti via mare. Una cabinovia collegherà la stazione ferroviaria alle tre isole prospicienti l’area. Il progetto del landscape considera gli spazi aperti come una infrastruttura verde, un parco lineare che connette i vari ambiti del progetto e si declina in diversi paesaggi. All’interno del parco lineare è previsto il sistema diffuso dei musei: spazi per l’apprendimento al cui interno è possibile sperimentare un percorso formativo legato alle tematiche ambientali, alla cultura, all’arte e alla tradizione locale.



Dati quantitativi sintetici:

- Area di progetto: 580 ettari estesi a 723 ettari nella proposta progettuale.
- Superficie nuova terra costruita nel mare: 2.270.000 Mq.
- Superficie nuovi bacini acquiferi: 1.435.150 Mq.
- Costo totali opere pubbliche: 6 miliardi di Euro
- Nuova superficie Lorda di Pavimento prevista: 3.650.972 Mq.
- Mix funzionale previsto per i nuovi edifici: Residenziale 18%; Uffici 14%; Retail 11%; Ristoranti e Bar 6%; Case vacanze 10%; Hotel 33%; Resort 1%; Servizi 7%
- Spazi aperti pubblici: 32% dell'area di progetto (7% piazze e percorsi ciclopedonali e 25% aree verdi)
- Superficie Lotti edificabili: 32% dell'area di progetto
- Superficie strade e servizi pubblici: 14% dell'area di progetto
- Canali interni e bacini: 22% dell'area di progetto
- Nuovi abitanti previsti: 19.970 abitanti
- Picco di affluenza previsto: 300.000 persone
- Nuovi posti di lavoro previsti: 24.395 posti di lavoro
- Altezza massima edifici: 80 mt.